

Scheda di Monitoraggio Annuale 2020/2021 – LM74
Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)

Il Gruppo di Riesame (GR) per la LM-74 si è riunito in via preliminare in data 25/10/2021 e quindi in data 26/10/2021 per:

- (i) esaminare gli indicatori selezionati da “*Dati estratti ottobre 2021 da cruscotto di monitoraggio della didattica* (<https://www.unifi.it/p2813.html>)”, comparandoli con quanto già riportato nella Scheda del Corso di Studio e suo commento per il 2020;
- (ii) individuare eventuali eccellenze e criticità e, eventualmente, proporre possibili azioni correttive.

Gli indicatori con riferimento ai DATI ANVUR sono stati analizzati per tutto il periodo disponibile, che va dall’AA 2015/16 all’ AA 2020/2021 (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2021/indicatori_scienze_mfn.html). Quest’anno la visione e discussione dei dati è stata notevolmente agevolata dallo sviluppo del Cruscotto di Monitoraggio dei Risultati della Didattica, ad opera Servizio di supporto al Nucleo di Valutazione, il Coordinamento delle Funzioni Direzionali e il Servizio di supporto al Presidio della Qualità. La sua consultazione ha consentito di individuare agevolmente i principali trend (tendenze positive, stazionarie e negative) per i diversi indicatori disponibili.

INDICATORI GENERALI

Gli indicatori relativi al numero di immatricolati sono complessivamente soddisfacenti, mostrando una prevalente tendenza positiva. Per il 2020/21 è da rimarcare la buona risalita di:

- iC00a (avvii di carriera) con valori superiori alla Media Italia e di poco inferiori a quelli della Media Scuola e con un incremento del +35% rispetto all’anno precedente.

- iC00b/iC00bc (immatricolati puri o iscritti al I anno); dopo la caduta nell’anno precedente, ha registrato un deciso incremento (+43%) ed ha raggiunto valori praticamente in linea con quelli della Media Scuola e nettamente superiori a quelli della Media Italia.

Nonostante i segnali di ripresa ci manteniamo tuttavia ben al di sotto dei valori registrati tra il 2016/2017 e il 2018/2019

INDICATORI DIDATTICA (Gruppo A)

La precedente criticità nella percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. (iC01) rispetto alla Media nazionale si è nuovamente manifestata nell’AA 2019/2020, nonostante la momentanea risalita nell’anno precedente. I valori più recenti (16%) marcano un notevole divario anche rispetto alla Media Scuola (26%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è ancora una nota dolente, espressa da un trend in continua diminuzione, in forte contrasto sia con la Media Italia che con la Media Scuola.

Si conferma buona, anzi marcata da una continua tendenza positiva, l’attrattività del CdS su studenti da altri Atenei, come testimoniato dalla prosecuzione del trend di crescita del valore dell’indicatore iC03/iC04, che si assesta sempre più stabilmente e marcatamente al di sopra della Media Italia e della Media Scuola. Il GR rileva come questo sia da considerarsi un notevole punto di forza di questa LM, che risulta fortemente attraente per gli studenti che a livello nazionale sono interessati al percorso formativo offerto da questa LM.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), prima posizionato (2017/18 e 2019/2019) su valori superiori a quelli degli Atenei di riferimento, subisce un ulteriore decremento rispetto ai valori del 2019/20, risultando inferiore a quelli della Media Scuola. Da segnalare che il corpo docente

(per le materie del I semestre del I anno) normalmente effettua lezioni ad un numero molto maggiore di studenti (non ancora regolari) e quindi il dato in qualche modo risulta viziato. È inoltre probabile che questo indicatore sia, per il periodo di rilevamento, fortemente influenzato da una serie di numerose prese di servizio in particolare, ma non solo, ricercatori di tipo a e b (da rilevare che parte delle nuove entrate di personale inquadrato come RTDa risultano posizioni a gravare su fondi di ricerca).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER) i dati disponibili (solo per l'intervallo temporale 2014-2018) risultano molto soddisfacenti e sopra la media nazionale. Dalla precedente SMA2019/20 ricordiamo (non essendo riportato nell'attuale cruscotto) come nota particolarmente positiva quella relativa al valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) che risulta ampiamente sopra il valore medio degli Atenei nazionali, costituendo una punta di eccellenza della LM-74. Da rilevare un suo costante valore positivo fino al 2017 con un ulteriore incremento nel 2018.

INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (Gruppo B)

Premesso che l'analisi investe popolazioni percentualmente molto ridotte è da segnalare un buon incremento per iC10 (CFU conseguiti all'estero) con valori decisamente superiori sia alla Media Scuola che alla Media Italia.

Per iC11 (laureati con almeno 12 CFU all'estero), dopo l'ottimo incremento nel 2019/2020 si registra una diminuzione pur rimanendo nell'ambito di valori sostanzialmente in linea con la Media Scuola e la Media Italia. Il CdS sta comunque proseguendo nella promozione sia della cooperazione internazionale che dell'internazionalizzazione, azioni che dovrebbero consentire un ulteriore buon margine di recupero.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (Gruppo E)

Nel complesso gli indicatori in esame risultano soddisfacenti e sostanzialmente in linea con quelli osservati per gli altri Atenei di riferimento. Alcuni indicatori si attestano su valori leggermente inferiori a quelli della Media nazionale (iC13, iC14; iC15) mentre iC18 li supera, sebbene di poco. L'indicatore iC016bis dopo il notevole recupero nei due anni precedenti, marca per il 2019/20 una flessione (maggiore rispetto agli altri) attestandosi a valori in linea con quelli della Media Scuola (inferiori comunque alla Media Italia). L'indicatore iC17, dopo un notevole incremento centrato al 2017/18 mostra una lieve flessione, i valori sono comunque, seppure di poco, sopra la Media Scuola ed appena inferiori alla Media Italia.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Il valore dell'indicatore iC21 è ottimo ma aggiornato solo al 2017.

L'indicatore iC22 (immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), è marcato da un ottimo incremento (aumento dell'86% rispetto all'anno precedente) nell'ultimo anno rilevato (AA 2019/20). Sicuramente questo aumento è stato favorito dall'estensione dell'ultima sessione di laurea utile (da aprile a giugno), misura straordinaria adottata per fronteggiare le difficoltà delle prime ondate pandemiche. Comunque, la stessa misura è stata adottata anche da altri atenei e, ovviamente, da tutta la Scuola; il fatto che per la prima volta dall'AA 2016/17 l'indicatore si manifesti ampiamente sopra la Media Italia e la Media Scuola fa assumere al dato rilevato un valore intrinsecamente positivo, anche al netto della misura straordinaria adottata.

L'indicatore iC24 (disponibile solo fino all'AA 2019/2020), sul lungo periodo conferma il

generale trend di riduzione degli abbandoni, che in termini assoluti si mantengono identici rispetto all'anno precedente, ovvero un unico caso, corrispondente in termini relativi ad un flebile incremento (dal 2 al 3%) vista la diminuzione del denominatore (diminuzione degli iscritti). I valori dell'indicatore sono comunque inferiori sia alla Media Scuola che alla Media Italia.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

I dati disponibili dalla precedente rilevazione indicavano, nel complesso, risultati più che soddisfacenti con valori sistematicamente ben più alti rispetto agli Atenei di riferimento nonostante una minima flessione per iC26.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

L'aggiornamento al 2020/21 dell'indicatore iC27 marca un'ulteriore riduzione già iniziata a partire dal 2019/20. I valori sono inferiori sia a quelli della Scuola che alla Media Italia. L'andamento dell'indicatore iC27 risulta del tutto analogo rispetto ad iC05, già discusso in precedenza. I dati disponibili per iC28 sono quelli già rilevati nella SMA 2019 e considerati avere una tendenza positiva.

COMMENTO DI SINTESI

L'analisi dei dati evidenzia numerose tendenze positive con casi anche di eccellenza che incoraggiano nel proseguire con le azioni intraprese. In particolare, l'ottimo incremento dell'indicatore iC22, relativo alla regolarità delle carriere, testimonia i risultati positivi dell'azione del CdS realizzata attraverso una riduzione dei CFU minimi previsti per la richiesta del Tirocinio e della Tesi così da permettere una maggiore flessibilità del percorso di uscita.

L'attrattività nei confronti di triennialisti provenienti da altri atenei si conferma un vero e proprio punto di forza della LM74: nonostante la crisi di iscritti delle lauree scientifiche in generale e di quelle geologiche in particolare, non solo si è osservato nell'ultimo anno rilevato un incremento di immatricolazioni e avvii di carriera, ma soprattutto la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altri atenei si è mantenuta in aumento, ampliando i margini rispetto alle medie Nazionale e Scuola.

Alcune precedenti criticità non sembrano essere state ridotte/risolte attraverso le azioni già intraprese, in particolare quelle relative ai due indicatori di regolarità degli studi iC01 e iC02. L'organizzazione del corso apparentemente non sembra ancora garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi per gli studenti nei tempi previsti per un percorso regolare. Tuttavia, l'indicatore relativo alla occupabilità (iC26) indica che, nonostante un livello di difficoltà che porta a non raggiungere il completamento degli studi nei tempi previsti, il livello di formazione raggiunto dai laureati della nostra LM prospetta una maggiore occupabilità rispetto ai laureati di altre sedi. Si ritiene comunque indispensabile segnalare la necessità di ulteriori analisi e valutazioni rispetto a quelle già prospettate e relative alla eventuale riduzione del termine ultimo d'iscrizione alla LM, previa attenta ponderazione degli associati effetti positivi vs negativi (riduzione del numero di iscritti).

In termini di sostenibilità del CdS, il rapporto studenti/regolari docenti (iC05) è in costante diminuzione. Si richiede un'attenta valutazione al fine di verificare se questo non sia soprattutto legato al notevole incremento del numero di docenti in ruolo degli ultimi anni (in parte a gravare su fondi di ricerca). Questa lettura sembrerebbe confermata dall'indicatore iC19 (ore di docenza), in cui vengono considerate soltanto le ore di didattica erogate da docenti assunti a tempo indeterminato: tale indicatore è inferiore sia alla Media Itala che alla Media Scuola.

Il Gruppo di Riesame ritiene utile che il CdS confermi e promuova efficaci e mirate azioni al fine di aumentare il numero di iscritti aprendosi maggiormente non solo in ambito nazionale ma anche internazionale. Constatati i già ottimi indicatori legati alla qualità della docenza si auspicano comunque ulteriori azioni mirate (si sottolinea in proposito che molto è stato fatto nel corso del 2021 in relazione anche alla contingenza legata al Covid-19) al miglioramento delle strutture (aule, spazi, accoglienza) per gli studenti in modo da rendere ancora più attrattiva l'offerta didattica complessiva.

Fra queste la strutturazione di un calendario di attività congiunte con l'Ordine dei Geologi della Toscana per arrivare ad un'interazione diretta fra studenti ed il mondo dell'impresa, della PA e della professione.